

**“Con la Chiesa,
con la democrazia,
con il mondo del lavoro”**



Genova

DIRETTORE RESPONSABILE: **CESARE TORRE** - DIR., AMM. E RED.: VICO FALAMONICA, 1/10 - 16123 GENOVA - TEL. 010.25.33.22.51 - REG. TRIB. GENOVA N. 11 / 27-3-1970
TARIFFA ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO: "POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) ART. 1, COMMA 2, DCB GENOVA"
ANNO XXXX - N. 1 - PRIMAVERA 2009 - TRIMESTRALE DI IDEE, CULTURA, ATTUALITA' & VITA ACLISTA - CENTRO STAMPA "GRAFICA L.P." - VIA PASTORINO, 200 R. - 16162 GENOVA

Dal congresso le sfide del futuro

Un nuovo radicamento sul territorio nel segno del "fare" - È questa la sfida delle Acli per il XXI secolo che il presidente Andrea Olivero ha lanciato a conclusione del 23° congresso nazionale delle Acli



La vera sfida per il futuro - ha detto Andrea Olivero al Congresso delle Acli rivolgendosi alla platea dei delegati provenienti da tutta Italia - è la presenza nei territori. Lo abbiamo visto anche con queste elezioni politiche. Il radicamento sul territorio è essenziale per le Acli del XXI secolo come per lo è stato per quelle del secolo scorso. Dobbiamo rinnovare la nostra presenza a partire dalla molteplicità degli interessi e dei bisogni dei nostri cittadini, mettendoli in rete e offrendo rappresentanza e coinvolgimento'.
Compito delle Acli è 'favorire l'aggregazione e il protagonismo delle persone nei luoghi in cui vivono e lavorano'. Di qui le due indicazioni di azione nei confronti delle famiglie - la 'cittadinanza familiare' - e dei lavoratori - 'socializzare il lavoro'. 'Dobbiamo tornare a scommettere sul lavoro come luogo di socializzazione', ha detto Olivero rivolgendosi ai delegati: 'Facciamo incontrare e aggregare i nuovi lavoratori, soprattutto i giovani, i lavoratori atipici, i lavoratori stranieri, gli immigrati. In Italia ma anche all'estero'. E ha ricordato le esperienze in Kenya, dove le Acli stanno creando percorsi e opportunità di aggregazione tra i lavoratori africani, e in Mozambico, dove una scuola di formazione professionale delle Acli sta dando un futuro a centinaia di persone. Con un impegno arduo ma suggestivo. 'Ci

impegheremo - ha detto - a trapiantare le Acli anche in Terra Santa. Faremo le Acli in Palestina'.
Per le famiglie Olivero ha rinnovato la proposta dei 'punti famiglia': 'non semplici sportelli di servizio - ha spiegato - ma luoghi dove le famiglie possano trovare non solo le risposte ai loro bisogni concreti ma anche calore e coinvolgimento. Il paese - non solo la nostra associazione - ha un gran bisogno del protagonismo delle famiglie'. Infine, l'altra grande sfida per le Acli secondo il presidente Oli-

vero: 'parlare sempre il linguaggio del fare'. 'Che non è l'attivismo senza testa e, alla fine, senza cuore - ha precisato - ma la consapevolezza che il fare ha un altissimo e intrinseco valore politico. Oggi c'è il rifiuto, lo vediamo in politica, di qualsiasi parola che non sia accompagnata immediatamente dall'azione. Fare le Acli significa immaginare e realizzare, con impegno, fantasia e creatività, tante piccole e grandi iniziative che incidano nella vita delle persone e delle famiglie.

Pier Luigi Zanoni

Il Commercio equo e solidale

Il commercio equo e solidale è una partnership economica basata sul dialogo, la trasparenza ed il rispetto che attraverso il commercio internazionale ha l'intento di favorire una maggior equità tra il Nord ed il Sud del mondo. Le organizzazioni del commercio equo sono supportate dai consumatori e sono coinvolte attivamente nell'assistenza tecnica dei produttori. Mira a sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni ad un commercio più equo e sviluppano a tal fine campagne volte al cambiamento delle regole e delle pratiche di commercio internazionale. Le linee guida del commercio equo - solidale sono:

- garantire ai piccoli produttori del sud del mondo un accesso diretto e sostenibile al mercato, al fine di favorire il passaggio dalla precarietà all'autosufficienza economica;
- supportare il coinvolgimento diretto dei produttori e dei lavoratori nelle scelte strategiche delle organizzazioni in cui sono impegnati;

- promuovere un cambiamento sociale e culturale nel nord del mondo che porti ad una nuova equità globale. In Italia esistono diverse associazioni che promuovono il commercio equo-solidale: nel 1999 viene approvata la Carta Italiana del Commercio Equo e Solidale che segna l'inizio di un percorso di confronto che viene sempre più approfondito fino a che la nuova stesura della Carta viene approvata dall'assemblea dei soci AGICES (Associazione Assemblea Generale del Commercio Equo e Solidale) a Chioggia, nel 2005. Gli articoli del documento sono volti alla promozione dell'incremento delle opportunità di lavoro, al miglioramento delle condizioni occupazionali dei lavoratori, alla protezione dei diritti umani, alla creazione di possibilità di lavoro che favoriscano giuste condizioni tanto nei paesi svantaggiati, quanto in quelli economicamente più sviluppati, al sostenere l'autosviluppo economico e sociale, al garantire rapporti di continuità con

i produttori, al coinvolgimento di tutti gli attori (produttori di base, lavoratori e volontari) nelle decisioni che li riguardano, al privilegiare progetti che promuovano il miglioramento delle condizioni di vita delle categorie più deboli, al valorizzare i prodotti artigianali come espressioni delle basi culturali, sociali, religiose locali perché portatori di informazioni e base per uno scambio culturale. Hanno, inoltre, l'intento di stimolare le istituzioni nazionali ed internazionali a compiere scelte economiche e commerciali a difesa dei piccoli produttori, della stabilità economica e della tutela dell'ambiente; mantenersi costantemente informati sui prodotti che vengono venduti; garantire ai consumatori informazioni relative al Commercio Equo e Solidale, ai gruppi dei produttori uno schema di prezzo trasparente. A Genova possiamo trovare diversi punti vendita che seguono i crite-



ri del Commercio Equo e Solidale; sono i negozi "La Bottega Solidale". Il tutto è etichettato con l'indicazione del paese di provenienza ed il prezzo, naturalmente equo. Le "Botteghe" sono dislocate un po' in tutta Genova: Via Galata 122r, Piazza Tommaseo 42r, Porto Antico (Galleria Acquario), Via Oberdan 86r (Nervi), Via Canepari 92r (Certosa) e Via Chiappori 25r (Sestri Ponente); durante le feste di Natale, inoltre, vengono allestiti due grandi stand, uno in Piazza delle Vittorie, l'altro in Piazza Matteotti, che mettono a disposizione del pubblico mini presepi realizzati con diversi materiali (terracotta, legno ecc.), varie decorazioni natalizie e simpatiche alternative ai soliti regalini e al solito panettone "di marca". Un'idea in più per farci riflettere.

Michela Lepera

La Banca del Tempo

di **GLORIA GITTO**

pag. 2

SUQ a Genova

di **ALESSANDRA BRAVO**

pag. 2

Patronato ACLI

di **NICOLETTA VIVARELLI**

pag. 3

Lega Consumatori

di **Avv. ROBERTO PANI**
Dott. **ALBERTO MARORELLI**

pag. 4

USacli...

di **MONICA BACIGALUPO**

pag. 5

ACLI Colf per un nuovo...

di **PAOLA SODDU**

pag. 6

Sviluppo associativo alle ACLI

di **ENRICO GRASSO**

pag. 6

La Banca del Tempo

La Banca del Tempo presso la Casa delle Donne (in salita del Prione 26/2) nasce nel 2006 con il contributo del Comune di Genova, per volontà dell'Assessorato Pari Opportunità; È uno sportello aperto a tutti, uomini, donne, associazioni, enti per scambi di saperi, per scambi di carattere ludico e ricreativo, per la solidarietà sociale e il riequilibrio tra soggetti di diversa estrazione sociale e culturale. L'orario di apertura dello sportello: martedì h.10-12 e venerdì h.17-19.



CHE COSA È LA BANCA DEL TEMPO

È uno sportello dove si depositano, si ritirano e si scambiano alla pari unità di tempo, senza intermediazione in denaro. **Si offre e si chiede il tempo per stare bene insieme**; per impiegare i capitali di disponibilità, di esperienza e di saperi accumulati dagli individui. Allo scambio di servizi, prestazioni e saperi tra i soci si aggiungono offerte di fiducia e solidarietà. L'unica moneta che circola nella Banca è il tempo espresso in ore: un'ora di attività prestata da un socio rende il credito di un'ora prestata da un qualsiasi altro socio.

COME FUNZIONA

Si diventa soci compilando una scheda di iscrizione completa dei dati anagrafici e di manleva/dichiarazione per i minorenni, si accetta il regolamento, si indicano offerte e richieste di prestazioni, si riceve la lista degli scambi, la lista dei soci, il blocchetto di assegni/tempo. A scambio avvenuto, gli assegni/tempo vengono depositati presso la segreteria di sportello. La tecnologia per tornare all'antico. Lo scambio di favori come investimento. Un'idea innovativa che prende piede anche in Liguria.

La Banca del Tempo si basa su un principio di utilità e socialità e non va intesa come attività di volontariato, anche se richiede prestazioni di lavoro volontario. Permette anche l'**incontro** e la trasmissione **reciproca** di saperi tra le persone e le generazioni

«Si tratta, in pratica, di ciò che i nostri nonni erano abituati a fare: scambiarsi favori reciproci, tempo anziché denaro. Solo che nell'attuale società dei consumi questo è impossibile.

Il tempo è denaro, ma non vale viceversa, pensateci mentre aspettate in fila in banca.

Gloria Gitto



Si è concluso anche quest'anno nella **Piazza delle Feste del Porto Antico di Genova l'edizione del SUQ, il Festival delle Culture** che è arrivato alla sua undicesima edizione.

Suq a Genova non è solo un Festival multietnico, è uno spettacolo lungo 15 giorni, all'interno di una cornice unica: un mercato esotico ricostruito scenograficamente per ospitare **30 botteghe di artigiano da 25 Paesi**, commercianti, ristoratori di altrettanti paesi, lezioni di danza e cucina etnica, laboratori per bambini e studenti delle scuole superiori e soprattutto spettacoli ed eventi letterari.

In questi anni il Festival ha visto la partecipazione di più di 50.000 persone in dieci giorni, un vero record che testimonia l'importanza della manifestazione e un interesse ogni anno crescente, con una ottima risposta da parte degli organi di informazione nazionali e locali.

Tra i temi guida dell'edizione 2009, l'ecologia: il Festival ha progettato in collaborazione con l'Università di Genova **un'edizione in sintonia con l'ambiente**, con materiali riciclabili, risparmio energetico e una serie di in-

contri sul tema di ambiente e mondialità.

Altro filone importante quello dei **Diritti delle Donne**, con particolare riferimento all'area del Mediterraneo, ma non solo: il tema dell'interculturalità non può infatti trascurare i temi dell'educazione alla parità e al pieno rispetto della donna.

Il Festival Suq si è concluso Domenica 21 giugno, in concomitanza con la Festa della Musica e con la chiusura della mostra curata da Fondazione per la Cultura di Palazzo Ducale dedicata a Fabrizio De Andrè, **con un grande spettacolo in tante lingue**, con una forte componente musica-

le in cui si sono alternati sul palco gli artisti della Compagnia multietnica del Suq, la Banda di Caricamento e la formazione dei giovani artisti di MELT. Nel corso della serata c'è stato un omaggio a De Andrè, con l'esecuzione di alcuni suoi brani da parte degli artisti internazionali.

L'appuntamento si rinnova la prossima estate un'occasione in più per chi quest'anno si è perso questo fantastico evento culturale.

Per informazioni:
Chance Eventi
Tel. 010.5702715
info@suqgenova.it

Alessandra Bravo



Servizi alla persona: Ma questo ICI chi non lo paga?

ICI: COSA E CHI

L'ICI è l'imposta comunale sugli immobili istituita e disciplinata dal D. Lgs 504/92 e successive modifiche.

CHI DEVE PAGARE L'ICI?

Devono pagare l'ICI:

- i proprietari o titolari del diritto reale di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie di fabbricati, aree fabbricabili o terreni agricoli sul territorio dello Stato
- il locatario nei contratti di leasing
- il concessionario nel caso di concessione su area demaniale.

Si ricorda che gode del diritto di abitazione, ai sensi dell'art. 540 Codice Civile, il coniuge superstite che continua a risiedere nell'abitazione coniugale.

I FABBRICATI

Sono singole unità immobiliari iscritte o che devono essere iscritte nel catasto edilizio urbano alle quali sia stata attribuita o sia attribuibile un'autonomia rendita catastale. Si distinguono fabbricati:

a) iscritti al catasto

Per questi immobili, il valore sul quale vanno applicate le aliquote per il calcolo dell'imposta è costituito dalla rendita risultante a Catasto al 1° gennaio dell'anno, rivalutata del 5% e moltiplicata:

- per 100, se si tratta di fabbricati classificati nei gruppi catastali A e C, con esclusione delle categorie A/10 e C/1
- per 50, se si tratta di fabbricati classificati nei gruppo catastale D e nella categoria A/10
- per 34, se si tratta di fabbricati classificati nella categoria C/1.
- per 140 se si tratta di fabbricati classificati nei gruppo catastale B (art. 2 comma 45 D.L. 262/2006 convertito con L. 286/2006

b) classificabili nel gruppo catastale D, non iscritti al catasto, interamente posseduti da imprese, distintamente contabilizzati e sforniti di rendita catastale o ai quali sia stata attribuita la rendita, effettiva o "proposta", nel corso dell'anno. Per questi immobili, fino all'anno nel quale sono iscritti in ca-

tasto con attribuzione di rendita, il valore è determinato sulla base di costi di acquisizione ed incrementativi risultanti dalle scritture contabili, attualizzati mediante l'applicazione dei coefficienti approvati, ogni anno, con decreto del Ministero delle Finanze. Tale metodo si applica anche nel caso in cui i predetti fabbricati siano di interesse storico o artistico.

c) d'interesse storico e artistico ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs.42/2004

Per tali immobili il valore si determina rivalutando del 5% e moltiplicando per 100 (anche se il fabbricato catastalmente è classificato nelle categorie A/10 o C/1 oppure nel gruppo D) la rendita determinata mediante l'applicazione della tariffa d'estimo di minore ammontare tra quelle previste per le abitazioni della zona censuaria nella quale è sito il fabbricato.

I TERRENI AGRICOLI

Sono i terreni, diversi dalle aree fabbricabili, adibiti all'attività diretta alla coltivazione

del fondo, silvicoltura, allevamento di bestiame, alla trasformazione e alienazione dei prodotti sempreché rientrino nel normale esercizio dell'agricoltura, come previsto dall'articolo 2135 del codice civile. Il loro valore si ottiene moltiplicando per 75 il reddito dominicale risultante a Catasto al 1° gennaio dell'anno, rivalutato del 25%.

LE AREE FABBRICABILI

Sono le aree utilizzabili a scopo edificatorio in base agli strumenti urbanistici generali oppure in base alle possibilità effettive di edificazione determinate secondo i criteri previsti per il calcolo dell'indennità di espropriazione per pubblica utilità.

Il loro valore è costituito da quello venale in comune commercio determinato al 1° gennaio dell'anno tenendo conto della zona territoriale di ubicazione, dell'indice di edificabilità, della destinazione d'uso consentita, degli oneri per eventuali lavori di adattamento del terreno necessari per la costruzione e dei prezzi medi rilevati sul mercato dalla ven-

dita di aree aventi analoghe caratteristiche.

DOVE E COME EFFETTUARE I PAGAMENTI

L'ICI si può pagare:

- con bollettino postale ICI sul c/c n. **88652110** intestato a **Equitalia Polis S.p.A. Genova - GE - ICI** presso **tutti gli uffici postali, lo sportello dell'Equitalia Polis S.p.A.** in via D'Annunzio 34 - lato piazza Faralli - con orario da lunedì a venerdì 8.20 - 13.20, **le banche convenzionate** con Equitalia Polis S.p.A.
- tramite internet con carta di credito
- con il modello F24 presso tutte le banche e gli uffici postali.

DOVE E COME INVIARE LE COMUNICAZIONI DI VARIAZIONE

La comunicazione può essere consegnata direttamente o spedita in busta bianca, a mezzo di raccomandata semplice a: **Ufficio ICI**

Comune di Genova piazza Ortiz 8 - 7° piano 16128 Ge

Gloria Gitto



Patronato Acli a Genova ci trovi qui:

Sede Provinciale:

Vico Falamonica 1-2 S.S. - ☎ 010.25.33.22.20
- ☎ Fax: 010.26.17.21

Orario: Lunedì - Venerdì 8,30 - 14,30 Martedì -
Mercoledì - Giovedì 8,30 - 12,30 / 15,00 - 17,00
email: Genova@patronato.acli.it

SEDI ZONALI:

Borghoratti: Via Tanini 1G - ☎ Tel e Fax. 010.38.77.17

Orario: Lunedì 14,30 - 17,30
Mercoledì Venerdì 9,00 - 12,00
email: Genova@patronato.acli.it

Sampierdarena: Via Cantore 29/3 Sc. A - ☎
010.46.99.289

Orario: Lunedì - Mercoledì - Venerdì 9,00 - 12,00
Mercoledì e Giovedì (su appuntamento) 15,00 - 17,00
email: genova@patronato.acli.it

Bolzaneto: Via Bolzaneto 59r - ☎ 010.74.11.863

Orario: Lunedì 9,00 - 12,00 Martedì 9,00 - 11,00
(su appuntamento) 13,30 - 15,30
Mercoledì 9,00 - 12,00 Giovedì 9,00 - 15,30
email: Genova@patronato.acli.it

Nervi: Via Sarfatti 18 (c/o Centro d'ascolto)
- ☎ 010. 32.91.468

Orario: Lunedì e Mercoledì 9,00 - 12,00
Martedì 14,30 - 17,30
email: Genova@patronato.acli.it

Sestri Ponente: Via Biancheri 11-1
- ☎ Tel e Fax. 010.60.41.863

Lunedì - Mercoledì - Giovedì 9,00-12,00 Martedì 9,00 -
11,00 (su appuntamento) Mercoledì 15,00 - 17,00
email: genovasestriponente@patronato.acli.it

PRINCIPALI SEGRETARIATI SOCIALI IN CITTA':

Castelletto: c/o Parrocchia N.S. delle Grazie e
SanGerolamo -Lunedì e Mercoledì ore: 9,00-12,00

Cornigliano: c/o Parrocchia San Giacomo -Via Tonale -
Lunedì ore: 15,00 - 17,00

Molassana: C/o Parrocchia San Rocco di Molassana -
Via San Rocco di Molassana 28 - 1° e 3° Lunedì del
mese dalle ore 9,00 alle ore 11,00

Pegli: Via Beato Martino (Cappella Doria)
- Martedì ore: 15,00 - 17,00

Pontedecimo: c/o S.O.C. N.S. della Guardia
- Via Meirana 10 - Martedì ore: 15,00 - 17,00

Quezzi: c/c Circolo Acli (Piazza Largo Merlo)
- 1° e 3° mercoledì del mese 9,00 - 11,00

San Fruttuoso: c/o Circolo Acli "Achille Grandi"
- Via Donghi 8 - Martedì ore: 15,30 - 18,00

Valtorbello: c/o Associazione Don Lino ai Broxi
- Via Bach, 3 Giovedì ore: 9,00 - 12,00

Voltri: c/o Circolo Acli "Voltri Caviglione" - Via Guala 6
- 1° e 3° Venerdì del mese ore: 9,00-11,00

c/o Circolo Acli "Voltri Carrara" - Via Buffa 15 -
Mercoledì ore: 15,00 - 17,00

PRINCIPALI SEGRETARIATI SOCIALI IN PROVINCIA:

Arenzano: c/o Opere Parrocchiali
- Venerdì ore: 15,00-17,00

Bogliasco: c/o Centro Civico - Via Vaglio 2
- Giovedì ore: 15,00 - 17,30

Busalla: c/o Croce Verde Busalla
- 2° e 4° Venerdì del mese ore: 9,00 - 11,30

Campoligure: c/o Pro Loco - 2° e 4° - Giovedì ore: 13,30
- 16,00

Campomorone: c/o S.O.C. - Via Gavino 156 - 1° e 3°
Venerdì del mese ore: 9,00 - 11,30

Cogoleto: c/o Circolo Acli - Venerdì ore: 9,00-12,00

Masone: c/o Comune
- 2° e 4° Giovedì del mese ore: 8,30 - 12,00

Pieve Ligure: c/o Comune - Via Roma 53
- Mercoledì ore: 9,00 - 12,00

Patronato ACLI una moderna impresa di servizi dalla parte della gente

Il Patronato Acli, come previsto istituzionalmente, assiste i lavoratori e i cittadini nel rapporto con gli Istituti assicuratori e le Aziende sanitarie locali del S.S.N. per l'ottenimento di tutte le prestazioni previdenziali, assistenziali e risarcitorie a seguito di infortunio sul lavoro o malattia professionale.

Il Patronato ACLI nasce nei primi mesi del 1945 come espressione concreta delle ACLI (Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani) per la difesa e la promozione dei diritti dei lavoratori e dei cittadini nei confronti dello Stato e dei grandi Istituti di previdenza e di assistenza (INPS, INAIL, INPDAP, ENASARCO, ASL ecc.)

Viene giuridicamente riconosciuto con il D.L.C.P.S. n. 804 del 29 luglio 1947, abrogato dalla recente legge di riforma dei Patronati (la n. 152 del 30 marzo 2001), che recepisce l'orientamento della Consulta in ordine al riconoscimento della rilevanza costituzionale della funzione svolta dai patronati e ne mantiene inalterati i tre principi fondamentali:
- il pluralismo degli Istituti, a garanzia della libera scelta dei cittadini;
- il controllo pubblico dell'attività svolta, in carico al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;
- il finanziamento pubblico, a garanzia della gratuità delle prestazioni erogate.

Il Patronato ACLI a Genova, è capillarmente presente su tutto il territorio provinciale, potendo contare su 1 sede provinciale, 5 sedi zonali e oltre 30 recapiti o permanenze presso circoli ACLI, parrocchie, comuni, ecc.

Il Patronato ACLI, come previsto istituzionalmente, assiste i lavoratori e i cittadini nel rapporto con gli Istituti assicuratori e le Aziende sanitarie locali del S.S.N. per l'ottenimento di tutte le prestazioni previdenziali, assistenziali e risarcitorie a seguito di infortunio sul lavoro o malattia professionale. In caso di controversia, il Patronato promuove l'azione giudiziale attraverso i propri legali convenzionati. Oltre a tali attività, il Patronato ACLI svolge, attività di informazione, servizio e assistenza tecnica, per diffondere tra i cittadini la conoscenza sulle normative vigenti in materia di sicurezza sociale e del lavoro, servizio ai datori di lavoro di badanti e colf (assunzione, buste paga e TFR), previdenza, invalidità civile, lavoro, immigrazione, risparmio previdenziale, diritto di famiglia, e anche - sia pure in misura minore - sulla legislazione fiscale. Le stesse attività sono anche svolte in favore delle pubbliche amministrazioni e di organismi comunitari, sulla base di apposite convenzioni.

Negli ultimi anni sono stati promossi degli sportelli dedicati a coloro che hanno bisogno.

SPORTELLO SALUTE

E' un servizio rivolto a tutti i cittadini e i lavoratori che hanno problemi di salute e di invalidità. Lo Sportello si occupa dei rapporti con i medici di famiglia, le ASL e gli ospedali, specialmente per le malattie dei bambini e degli anziani e per gli infortuni sul lavoro a Genova è in Vico Falamonica 1-1 S.S, Tel. 01025332220.

Si occupa della prevenzione degli infortuni nei luoghi di vita e di lavoro e del loro indennizzo Inail, della valutazione medico-legale dell'invalidità civile, dell'handicap, dell'invalidità Inps e dell'inabilità dei pubblici dipendenti per ottenere le relative pensioni.

Lo Sportello Salute nasce per fornire un servizio ai malati e agli invalidi in seguito ad incidenti nei luoghi di vita e di lavoro, ma anche per prevenire le malattie professionali attraverso un'attenta opera di informazione-educazione per conoscere ed evitare i pericoli del luogo di lavoro, per sapere come ci si deve comportare in caso di incidente od emergenza. La nostra esperienza è anche al servizio dei datori di lavoro che hanno l'obbligo morale e legale di proteggere i lavoratori, individuare i pericoli per la salute e per la sicurezza del posto di lavoro, valutarne i rischi ed attuare le misure di prevenzione.

Una responsabilità che deve essere condivisa anche dal lavoratore che è tenuto ad avere cura di sé e degli altri; a rispettare tutte le regole, le istruzioni e la formazione sulla sicurezza, comprese quelle per l'uso di macchinari e attrezzature, dei dispositivi di sicurezza e di protezione, dei caschi, dei guanti e degli occhiali e delle scarpe speciali, nonché a segnalare ogni eventuale pericolo per la salute e la sicurezza.

SPORTELLO IMMIGRATI

E' un servizio di informazione, assistenza e orientamento rivolto ai cittadini stranieri su ogni aspetto legato alla loro permanenza nel nostro Paese. Presso lo Sportello, che si trova in Vico Falamonica 1-1-S.S., tel. 010.25332220, si può richiedere il rinnovo dei titoli di soggiorno, avere informazioni sulla pratica di ricongiungimento familiare o conoscere le modalità di accesso ai servizi socio-sanitari presenti nel territorio, il servizio si svolge su appuntamento.

Obiettivi prioritari del servizio sono:

- offrire un punto di riferimento presso il quale ricevere in primo luogo informazioni sulla legislazione italiana sull'immigrazione e sui diritti di cittadinanza e orientamento sull'accesso ai servizi sociali e socio-sanitari nel territorio;
- assistere i cittadini stranieri nel disbrigo degli adempimenti amministrativi, in particolare per quanto riguarda il rinnovo dei titoli di soggiorno;
- offrire un punto di ascolto e orientamento per quanti abbiano subito discriminazioni o atti lesivi della loro dignità e dei loro diritti.

a Genova lo Sportello è nato nel 2006, sulla scorta delle novità introdotte dalla legge di riforma dei Patronati e all'interno di un più vasto programma di intervento con il quale abbiamo inteso mettere a disposizione degli immigrati tutto il nostro patrimonio di esperienze e competenze, coniugandolo con i valori di accoglienza e di solidarietà che ci sono propri e impegnando la nostra rete di servizi territoriali nell'attività d'informazione, accompagnamento e tutela dei cittadini immigrati.

Finalità dello Sportello è quella di diffondere una cultura dell'accoglienza e della solidarietà, di stabilire con chi si rivolge a noi un rapporto che prosegua oltre lo svolgimento di una pratica.

Nicoletta Vivarelli



Trimestrale di idee, notizie,
riflessioni & vita aclista

N. 1 - PRIMAVERA 2009

Direzione, redazione, amministrazione:

c/o sede provinciale ACLI Genova,
V.co Falamonica 1/10 sc. sin. 16123 Genova

Direttore responsabile: Cesare Torre

Direttore: Pier Luigi Zanoni

Caporedattore: Enrico Grasso

Redazione: Elisabetta Droguet, Alessandra Bravo,
Gloria Gitto e Michela Lepera

Hanno collaborato:

Nicoletta Vivarelli, Paola Soddu, Chiara Volpato,
Monica Bacigalupo, Alberto Martorelli, Don Vincenzo De Pascale,
Claudio Scherani, Roberto Pani, Daniela Verdicchi,
Antonio Calcagno Enrico Grasso, Elisabetta Droguet,
Alessandra Bravo, Gloria Gitto e Michela Lepera



Alcune importanti notizie dalla **LEGA CONSUMATORI DI GENOVA**, associazione di tutela dei consumatori e degli utenti promossa dalle **ACLI** nel 1971.

Anzitutto segnaliamo che dal mese di aprile è stato attivato, presso il **circolo Acli Grac**, lo Sportello informativo per il consumatore. Grazie a tale iniziativa (analoga idea è stata realizzata nei mesi scorsi con apprezzabili risultati presso il **circolo Acli di Largo Merlo a Quezzi**), gli associati del circolo possono usufruire di un servizio di informazione generale e orientamento nelle principali tematiche in materia consumeristica, come utenze domestiche (telefono, gas, luce), assicurazioni, banche, prodotti difettosi, ecc.

Auspichiamo quindi che tale iniziativa, che dimostra la crescente collaborazione territo-

Novità e consigli per le vacanze

riale tra la Lega Consumatori e le Acli, venga estesa presso il maggior numero di circoli Acli interessati.

In secondo luogo con l'avvicinarsi delle **VACANZE ESTIVE** riteniamo utile evidenziare alcuni **CONSIGLI** per aiutare gli utenti ad evitare spiacevoli sorprese che possono verificarsi nei casi di **VIAGGI** e in particolare di **"PACCHETTI TURISTICI"**, composti da almeno due elementi tra trasporto, alloggio e servizi turistici non accessori.

Ecco le **"SETTE REGOLE D'ORO"** da seguire:

1- Chi acquista un pacchetto turistico "tutto compreso" deve ricevere, dall'agenzia di viaggi (venditore) o dal tour operator (organizzatore), copia del contratto con una descrizione precisa, attraverso depliant ed opuscoli illustrativi, dei servizi proposti (prezzo, mezzi di trasporto, classificazione degli hotels, etc.).

2- Al momento di pagare la **CAPARRA** (il cui importo non

deve superare il 25% del prezzo totale del viaggio) o il saldo finale, richiedete sempre le ricevute di pagamento.

3- Se il contratto lo prevede, il prezzo finale può essere modificato dall'agenzia di viaggi, purché ciò avvenga almeno 20 giorni prima della partenza. Se l'aumento supera il 10% del prezzo complessivo il turista può comunque rinunciare al viaggio, ottenendo la restituzione di quanto versato, oppure fruire di un diverso pacchetto con conguaglio della differenza se esso è di minor valore.

4- Qualsiasi modifica significativa che l'organizzatore o il venditore dovesse essere costretto ad apportare, va comunicata per iscritto al consumatore, il quale entro due giorni può recedere dal contratto, senza il pagamento di penali. In tutti i casi in cui il consumatore si trovi di fronte a modifiche contrattuali che lo legittimano a recedere dal contratto o in caso di cancellazione del viaggio prima della par-

tenza, per qualsiasi motivo, tranne che per colpa del consumatore, questi ha diritto ad usufruire di un pacchetto turistico di qualità equivalente o superiore (senza aggravio di spese) o di qualità inferiore previo rimborso della differenza di prezzo o infine a ricevere in restituzione, entro sette giorni lavorativi, la somma pagata, oltre al rimborso di ogni ulteriore danno.

5- Chi utilizza l'aereo deve tenere presente che in caso di overbooking (sovrapprenotazione), ha sempre diritto ad un risarcimento proporzionale alla lunghezza del percorso.

6- Nei casi di disservizi riscontrati durante la vacanza o di difformità rispetto alle indicazioni del contratto di viaggio, è bene in prima battuta rivolgersi immediatamente ai rappresentanti dell'operatore turistico presenti sul posto; quindi occorre inviare al tour operator e all'agenzia di viaggi un **RECLAMO SCRITTO**, mediante raccomandata con rice-

vuta di ritorno, **entro il termine di dieci giorni lavorativi dalla data del rientro**, per ottenere il **RIMBORSO** per le prestazioni non effettuate e il **RISARCIMENTO** degli eventuali danni subiti (è opportuno documentare i disagi, tramite fotografie, dichiarazioni di altri turisti, e fatture delle spese eventualmente sostenute).

7- E' possibile, ove sussistono i presupposti, chiedere in caso di inadempimento contrattuale anche i danni non patrimoniali, vale a dire il "danno da vacanza rovinata" per non aver potuto godere della tranquillità che sarebbe stato lecito attendersi da una vacanza.

Per qualsiasi ulteriore informazione la **LEGA CONSUMATORI** è a Vostra disposizione dal Lunedì al Venerdì in **Vico Falamonica 1/10 - Tel 010/2530640**.

Avv. Roberto Pani

Coordinatore regionale Lega Consumatori

Dott. Alberto Martorelli

Responsabile Sportello di Genova
Lega Consumatori

Corso per "Responsabili del Turismo Sociale ed Accessibile"

Realizzazione della brochure turistica: **GENOVA LA SUPERa BARRIERE**



Genova ha recentemente ospitando i Campionati Europei di Tennis Tavolo per atleti paralimpici, atleti con disabilità che provengono da 29 nazioni, oltre che da varie regioni italiane. Uno sforzo organizzativo enorme che il Comitato organizzativo presieduto dal Dott. Dario Della Gatta e da tutto il suo staff ha affrontando con professionalità e dedizione.

Ospitare circa 500 atleti con relativi staff ha offerto a Genova anche un'opportunità dal punto di vista turistico/ricettivo, dove strutture alberghiere, trasporti, attrazioni turistiche, per un periodo di circa 10 giorni, sono state impegnate ad affrontare numeri importanti per quanto riguarda l'accessibilità dei servizi alla città.

Aesseffe, centro di formazione accreditato dalla Regione Liguria ed operante con proprie sedi su tutto il territorio ligure, già da tempo ha creduto e voluto investire professionalità per un progetto che vede ancora una volta la città di Genova all'avanguardia in questo campo: la formazione per "Responsabili per Turismo Sociale ed Accessibile".

Grazie alla Provincia di Genova, da tempo sensibile a queste tematiche, Aesseffe ha ultimato la formazione di giovani disoccupati per una professione emergente. Dopo un percorso formativo durato circa 6 mesi, 10 persone sono oggi in grado di gestire l'organizzazione di un viaggio (per lavoro o per svago) anche per persone con esigenze speciali.

Il lavoro svolto in aula e sul territorio in questi ultimi mesi ha consentito di realizzare una brochure che potesse contenere in modo sintetico le informa-



zioni relative ad eventi culturali che si sono svolte a Genova nel periodo di permanenza degli atleti, alcuni itinerari turistici accessibili, i riferimenti su come spostarsi in città, quali sono i piatti tipici della nostra cucina, in una forma grafica gradevole e fornita in quattro diverse lingue (italiano, inglese, tedesco, russo).

Non solo. Gli alunni, coadiuvati da alcuni docenti, durante tutta la durata dell'evento sono stati presenti con un punto informativo per fornire informazioni turistiche e distribuire materiale informativo su Genova, compresa la brochure realizzata e tradotta dagli stessi alunni.

Infine è da considerare che la maggior parte del tempo trascorso al punto informativo durante l'evento è stato a puro titolo di volontariato, una ulteriore nota ad indicare la forte motivazione e la predisposizione all'impegno sociale da parte degli alunni.

CHE COS'È IL TURISMO SOCIALE

Il **turismo sociale** si basa sul principio di sostenibilità sociale, ambientale ed economica: offre l'occasione di privilegiare i servizi alla persona, di promuovere il rispetto delle diver-

sità culturali dei Paesi di accoglienza e dell'ambiente, di valorizzare il patrimonio di ogni realtà locale, di incentivare la crescita economica e occupazionale sia dei Paesi avanzati che di quelli in via di sviluppo.

CHE COS'È IL TURISMO ACCESSIBILE

Per turismo accessibile s'intende l'insieme di servizi e strutture in grado di permettere a persone con esigenze speciali la fruizione della vacanza e del tempo libero senza ostacoli e difficoltà. Le persone con esigenze speciali possono essere gli anziani, le persone con disabilità e le persone con esigenze dietetiche o con problemi di allergie.

AESSEFFE

Direttore Regionale
Antonio Calcagno: Tel. 010 812489 E-mail:
antonio.calcagno@aesseffe.it
Direttore UOT Genova
Luigi Bonanno: Tel. 010 837.60.01 E-mail:
luigi.bonanno@aesseffe.it

Via Mura degli Angeli, 5r
16127 Genova
Tel. 010 837.60.01 Fax 010 837.60.02
E-mail: genova@aesseffe.it
www.aesseffe.it

Osservatorio sulle politiche sociali delle Acli liguri

La crisi economica che sta vivendo il mondo industrializzato e con esso il nostro paese sta investendo drammaticamente la vita di milioni di italiani. Tra Settembre e Novembre del 2008 tutti gli indici finanziari del nostro sistema economico hanno registrato un drammatico crollo dando vita ad una gravissima crisi nella quale tutti i settori economici sono coinvolti.

In Italia saranno senza dubbio le famiglie a dover sopportare il peso maggiore delle conseguenze sociali della crisi. Il combinato disposto tra perdita di lavoro di uno o più membri del nucleo familiare, la stretta creditizia che riduce la sostenibilità dei mutui, i tagli alle politiche sociali e l'erosione, avvenuta per varie ragioni in questi anni, di quella naturale capacità di autosostegno fra membri e generazioni propria della famiglia aumenterà la fragilità di quella che è la cellula fondamentale della nostra struttura sociale.

Sul versante del mondo del lavoro è addirittura banale prevedere un aumento drammatico della disoccupazione e una estensione della precarietà e del lavoro nero. Senza una rete di fiducia sociale, di sostegno e di ottimismo verso il futuro che permette alle persone di agire anche nei contesti difficili correremo il rischio di produrre una forte deflagrazione sociale con un incremento insostenibile dei poveri e degli emarginati. Perderebbe l'intero Paese e si aggraverebbe ulteriormente quel conflitto generazionale che rappresenta uno dei più gravi problemi strutturali del nostro paese.

Ma il problema viene da lontano, investe la cultura, gli stili di vita e i modelli di comportamento spesso orientati al tutto e subito, all'appagamento im-

mediato non solo del bisogno ma anche del desiderio, in assenza di mezzi reali per soddisfarlo, al possedere beni superflui, quando non ce li si è guadagnati o non ce li si può consentire.

La creazione di un Osservatorio sulle politiche sociali acli-sta, che si specializzi per aree tematiche, ha lo scopo di divenire sistema strutturato e stabile per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati sociali del territorio necessari per una corretta programmazione sociale.

L'Osservatorio, inoltre, intende porsi come uno strumento di analisi e di confronto delle politiche, delle programmazione regionali e dei relativi interventi attuativi per individuare nodi cruciali e per ricercare e proporre nuove forme di interventi

Altro obiettivo rilevante è innescare un processo di condivisione delle difficoltà, dei bisogni, delle domande, dei desideri che fanno parte dell'esperienza che le persone vivono dentro le Acli.

Solo mettendosi in gioco, condividendo con gli altri il proprio vissuto associativo è possibile costruire insieme una diversa e migliore esperienza delle Acli.

E' necessario infatti che i singoli patrimoni consolidati nelle diverse esperienze diventino patrimonio comune e possano alimentare un arricchimento reciproco, nel rispetto delle proprie autonomie di tutte le esperienze.

Occorre individuare infine le esperienze di successo, ossia le buone pratiche, in ogni territorio fino a ricondurle a modello e diffonderle nelle province al fine di elevare la qualità sociale delle nostre reti ed innescare processi di innovazione sociale.

Chiara Volpato



In cammino...

Rubrica di riflessione e formazione spirituale

“LIETA NOTIZIA”: MA QUALE?

Tutti riconosciamo la parola VANGELO. In verità il termine più preciso è e-vangelo. La conferma l'abbiamo nel verbo corrispondente.

Si dice infatti “EVANGELIZZAZIONE”. “E”- sta per EU avverbio che significa “BENE”. Da qui “LIETA NOTIZIA”.

Adesso sappiamo l'etimologia. Ma qual è il contenuto? Tu che sei polvere in polvere non ritornerai, ma sarai “POLVERE DI DIO”. Terra trasformata in corpo, sangue, Anima e >Divinità di Gesù Cristo fatta per essere infinita indissolubile al Padre.

Si chiama BATTESIMO: Vita Nuova di Gesù Risorto in noi. Poi EUCARESTIA, Linfa per farla crescere. CRESIMA che si incarica di annunziarla a tutti.

Prima l'Evangelo è stato solo proclamato poi è stato scritto.

“La Santa Madre Chiesa ha ritenuto e ritiene con fermezza che i quattro Vangeli. trasmettano fedelmente quanto Gesù, Figlio di Dio, durante la sua vita tra gli uomini, effettivamente operò e insegnò per la loro eterna salvezza, fino al GIORNO IN CUI FU Assunto in Cielo (Atti, 1, 1-2). Gli Apostoli poi, dopo l'Ascensione del Signore, trasmisero ai loro ascoltatori ciò che Egli avevo detto e fatto. illuminati dallo Spirito Santo. e scrissero con l'intenzione di farci conoscere la “verità”.

(Costituzione Dogmatica “Dei Verbum” del Concilio Ecumenico Vaticano II°, N° 19).

Dalla prima parola “BERESCIT” (inizio), all'ultima “MARRANA-THA” (VIENI, Signore) è la parola che si fa storia e la storia che si fa parola.

Don Vincenzo De Pascale

Assistente spirituale delle Acli di Genova



CARTA D'IDENTITÀ

L'Unione Sportiva ACLI (US ACLI) è l'associazione sportiva nazionale, riconosciuta come Ente di promozione Sportiva CONI. Mission dell'US ACLI è quella di favorire, sostenere ed organizzare attività motorie, ludiche sportive rivolte a soggetti di ogni età e di ogni condizione, con particolare attenzione alle persone più esposte a rischi di emarginazione fisica e sociale; l'US ACLI è, inoltre attivamente impegnata nel miglioramento della normativa nazionale in materia di sport e tutela del diritto allo sport per tutti, attraverso azioni ed interventi a livello istituzionale. L'US ACLI in funzione del suo impegno sociale è riconosciuta dal Ministero del Lavoro come Associazione di Promozione Sociale.

L'Unione Sportiva ACLI fa parte delle Acli la cui forza risiede nell'essere un sistema dinamico ed articolato sul territorio

Sede provinciale di Genova

capace di offrire azioni per il sociale e servizi alla comunità. L'US ACLI rappresenta una delle Associazioni Specifiche essenziali del Sistema ACLI. Nel quadro di queste finalità statuarie, un'attenzione privilegiata è da sempre rivolta ai bambini e ai giovani, non soltanto perché lo sport rappresenta una delle più facili attività di ricreazione, di aggregazione e di impegno ma soprattutto perché la pratica motoria, ludica e sportiva riveste un fondamentale ruolo educativo e formativo. L'Unione Sportiva Acli mette in campo: attività motorie e sportive per disabili, attività sportive presso scuole materne, centri estivi per bambini, calcio, escursio-

nismo e sci, modellismo, equitazione, hockey in carrozzina, tennis, pallavolo, bocce, biliardo, bridge, ginnastica 3° età. Ginnastica correttiva, ginnastica vertebrale, ginnastica medica, yoga, danza moderna e classica, karate (per bambini ed adulti) difesa personale (per adulti), programmazione e riorganizzazione della memoria attraverso il movimento, fisioterapia e terapia fisica, massaggio sportivo.

Per informazioni:
US ACLI di Genova
Vico Falamonica 1/7 s.s
tel 010 2530410
email: usaclige@yahoo.it
www.usacligenova.it

Monica Bacigalupo

ONORI A MONICA BACIGALUPO

ONORI E MERITO alla non solo simpatica MONICA BACIGALUPO, eletta Consigliere Nazionale, con voto unanime, dai 330 Delegati presenti al XIII Congresso Nazionale “dirittiameta” dell'UNIONE SPORTIVA ACLI, avvenuto a Roma il 24/26 Aprile 2009.

La Nostra Monica, Vice Presidente dell'U.S. Acli Provinciale di Genova ha ottenuto, in campo nazionale, il giusto riconoscimento per le sue doti apprezzabili e soprattutto di grande rilevanza, per la plurima diligenza profusa nel continuo, assiduo prodigarsi nello svolgere quotidianamente le numerose difficoltà dettate dagli iter istituzionali e procedurali dell'Ente, nel trasmettere, convincendo, alle nuove e rinnovate affiliazioni il giusto e determinato riconoscimento dei valori tecnici/ economici e di valida convenienza diretta e indiretta dalle attività e agevolazione offerte e usufruibili tramite la tessera U.S Acli. Una rilevante capacità di programmazione, con caparbia puntualizzazione in ogni intervento e relativa compartecipazione, riconosciuta in sede nazionale anche con l'assegnazione, nella notte del 25/04/09, della SPIGA D'ARGENTO.

Un impegno certosino, di preservante e persistente pazienza, nonché di abnegazione.

FELICITAZIONI E COMPLIMENTI, MONICA

SPORT: Marco Galdiolo nuovo Presidente Nazionale dell'Unione Sportiva Acli



ROMA, 27 aprile 2009 - Marco Galdiolo, padovano, 49 anni, è il nuovo presidente nazionale dell'Us Acli, l'associazione sportiva nazionale promossa dalle Associazioni cristiane dei lavoratori italiani.

Già vicepresidente nazionale, Galdiolo succede al presidente Alfredo Cucciniello con il voto dei 300 delegati al XIII Congresso nazionale dell'Unione sportiva, conclusosi ieri a Roma. Sposato, con 2 figli, il neo-presidente assume la guida di un'associazione che conta oggi in Italia **350 mila soci e 600 mila utenti**, con 104 sedi provinciali, 20 sedi regionali, oltre 40 diverse discipline sportive praticate e circa **4000 società sportive affiliate**.

«Il Dna della nostra associazione – ha ribadito Marco Galdiolo – è nello sport inteso come occasione di promozione della persona, come educazione alla cittadinanza, al rispetto delle regole, come cultura dell'accoglienza e del rispetto degli altri». Il valore “sociale” dello sport emerge dagli impegni presi dal nuovo presidente: «un'attenzione eccezionale nei confronti delle famiglie, sempre sole e in balia di se stesse», valorizzando la pratica sportiva come «occasione di aggregazione e solidarietà». «Una marcata cura nei confronti dei soggetti emarginati e socialmente più deboli, con iniziative capaci di contrastare l'esclusione, la discriminazione e l'emarginazione sociale».

Monica Bacigalupo

PROGETTO SI_CURA

È iniziato a maggio il progetto “SI_CURA”, finalizzato alla regolarizzazione del lavoro nel campo di cura e assistenza familiare e al miglioramento delle prestazioni erogate grazie a risposte professionali appropriate e adeguate.

Il progetto, svolto da una forte partnership composta da Provincia e Comune di Genova, ACLI, CGIL, CISL e UIL prevede:

- per le Famiglie/datori di lavoro che assumono, l'**erogazione di incentivi economici e un supporto nell'espletamento delle pratiche burocratiche legate all'attivazione e gestione dei contratti di lavoro** (predispensione dei contratti di lavoro, delle buste paga e dei bollettini di versamento dei contributi previdenziali) Il progetto prevede l'erogazione di un servizio di consulenza svolto con enti convenzionati con la Provincia, secondo le tariffe applicate dall'Associazione convenzionata che sono in parte a carico della Famiglia/Datore di lavoro.
- per i lavoratori assunti, una formazione professionalizzante specifica accessibile tramite voucher rilasciati dalla Provincia.

1. DURATA DEL PROGETTO

24 mesi dal 01/05/2009 al 31/08/2010.

2. SOGGETTI RICHIEDENTI

Le famiglie che assumano lavoratori sia a tempo determinato, sia a tempo indeterminato nel settore delle

cure e assistenze alle famiglie. Per famiglia si intende il datore di lavoro, che può essere la persona assistita o un parente o affine entro il terzo grado di parentela.

3. TIPOLOGIA DI LAVORATORI

- A) Lavoratori inoccupati/disoccupati iscritti ai Centri per l'impiego, comunitari o extra comunitari regolarmente soggiornanti.**
- B) Lavoratori occupati comunitari o extra comunitari regolarmente soggiornanti.**

4. REQUISITI DEI RICHIEDENTI

- Capacità economica non superiore al limite di € 40.000 annui risultanti dall'ISEE (indicatore di situazione economica equivalente) in corso di validità.
- L'attività di cura deve svolgersi sul territorio della provincia di Genova

5. INCENTIVI ALLE FAMIGLIE

- Il rimborso concesso al datore di lavoro è calcolato sulla base di € 1,10 orarie per un massimo di 40 ore settimanali per la durata massima di un anno. L'importo massimo è pari a € 2 288,00. Il rimborso verrà effettuato a fronte della presentazione di copia dei bollettini INPS dei contributi previdenziali.
- Incentivo di € 200,00 per i contratti a tempo indeterminato con almeno 40 ore settimanali a fronte

del corso di assistente familiare.

Il contributo verrà erogato quando il lavoratore abbia frequentato il corso provinciale di assistente familiare e ottenuto il relativo attestato.

6. ADESIONE AL PROGETTO

Per richiedere gli incentivi i datori di lavoro devono recarsi al Centro per l'Impiego e sottoscrivere la scheda di adesione al progetto e sottoscrivere il Patto di Servizio.

I lavoratori devono essere in possesso della qualifica di assistente familiare o essere disposti a frequentare i corsi di assistenti familiari della durata di ore 100.

Il datore di lavoro si impegna a consentire la partecipazione del lavoratore al corso.

Il lavoratore si impegna a frequentare il corso di assistente familiare.

ATTENZIONE!!!!

GLI INCENTIVI SONO EROGATI FINO AD ESAURIMENTO DEI FONDI DISPONIBILI ASSEGNATI ALLA PROVINCIA DI GENOVA

IL DATORE DI LAVORO NON PUO' OTTENERE PIU' DI UN INCENTIVO PER L'ASSUNZIONE DELLO STESSO LAVORATORE IN AMBITO DI PROGETTI EUROPEI, NAZIONALI, REGIONALI O LOCALI

Nicoletta Vivarelli

CIRCOLO ACLI S. FRANCESCO

Siamo nati quarant'anni fa e tante famiglie sestresi (dalla prima alla terza età), nel corso di questi anni, hanno avuto modo di godere dei nostri spazi per trascorrere insieme ore serene e far crescere il loro *essere cristiani*.

La chiesa parrocchiale di S. Francesco ci fa da confine sul lato occidentale, così l'ombra del campanile la sera si allunga sul vialetto che attraversa tutta l'area del circolo: anche il nostro logo ce lo ricorda. Questa sorta di connubio non ha però solo un carattere "fisico" ma da sempre ha il significato di un'attività svolta con e per la parrocchia. Ecco allora le varie manifestazioni (festa parrocchiale, olimpiadi dei ragazzi, palio dei rioni, ...) che, nel tempo, ci hanno visto mettere a disposizione del territorio la nostra sede e coinvolgere parrocchiani, sestresi e "foresti".

Gradite ospiti dei nostri spazi le associazioni 'SoleLuna' (mensa per i bisognosi a Cornigliano) e 'Un sorriso per Gomet' (forum per i diritti dei bambini di Chernobyl), svolgono un meritorio servizio di volontariato. Non pochi soci si sono lasciati coinvolgere dai loro ideali entrando a far parte dell'associazione o collaborando saltuariamente a loro iniziative: è bello vedere quante cose si realizzano lavorando insieme!

Il nostro futuro è però orientato verso un costante rinnovo

vamento tendente a soddisfare le esigenze dei nuovi come dei vecchi Soci. Per questo proponiamo attività, in campo culturale e sociale, mantenendo quelle tradizionali dei circoli ACLI. Nel concreto i nostri interessi (parte in atto, parte in via di attuazione) comprendono l'ambito:

- CULTURALE (astronomia, collezionismo vario, raccolte musicali, filatelia, incontri religiosi, letture, libreria, musica strumentistica, pittura)

- LUDICO (gioco delle carte, decoupage, enigmistica, giochi da tavolo, giochi di ruolo, modellismo, soldatini)

- SPORTIVO (bocce/petanque, ciclismo, gite e scampagnate nella nostra provincia così poco conosciuta, lancio del ferro di cavallo, pattinaggio, podismo/corsa, pesca, tiro con l'arco, trekking)

- CORSI DI ISTRUZIONE (balli di gruppo, cucina, nautica, strumento musicale, macramè, pittura, recitazione)

Logicamente ogni tanto ci scappa la "gara" per vedere chi è il migliore nelle varie specialità e mantenere al giusto livello quel clima di rivincita che ogni competizione, a qualunque livello, si porta dietro fino all'evento successivo. Naturalmente la nostra già ampia famiglia è animata da quello spirito di accoglienza che coinvolge "da subito" senza la necessità di dire <avanti, c'è posto ...>.

Claudio SCHERANI



Il progetto delle Acli di Genova, reso possibile grazie alle Risorse del 5 x Mille per l'anno 2006, ha operato nel Municipio IX Levante con il contributo tecnico-operativo del Circolo Acli GRAC, attivo sul territorio in ambito sociale dal 2004 con lo Sportello Sociale ed in "rete" con altri enti ed associazioni per i servizi di Domiciliarità Leggera dell'Ambito Territoriale Sociale di competenza.

"Famiglie Solidali" ha permesso di dare continuità ai servizi di compagnia, accompagnamento e sostegno amicale ai tanti anziani soli ma ancora autosufficienti del Levante, allargandone i confini ed il raggio d'azione alle famiglie e ai giovani.

Per l'attuazione del progetto sono state impiegate competenze maturate ed acquisite con l'attività sociale fin qui portata avanti e sostenuta dal Circolo Acli Grac.

Obiettivo del progetto è stato

Progetto "Famiglie Solidali"

il ridurre l'emarginazione e la solitudine delle famiglie che ha riguardato sia l'area dei servizi, insufficiente per l'esiguità delle risorse pubbliche, sia l'area dell'aggregazione sociale, problematica per l'estensione e la varietà del territorio, suddiviso in delegazioni e carente di spazi ove poter confluire e socializzare.

Il "la" al progetto è stato dato dal coinvolgimento di alcune famiglie particolarmente attente e sensibili alla qualità della vita e all'ambiente, che hanno sentito l'urgenza di organizzarsi e di provare a dare soluzione alla carenza di servizi e di occasioni d'incontro per tendere ad un vivere più sociale, rispettoso dell'ambiente ed a misura di famiglia.

L'ambito dei servizi e delle attività di solidarietà familiare, in cui le famiglie sono state parte attiva, ha riguardato la costituzione di un GAS - Gruppo di Acquisto Solidale, l'avvio di corsi di "Apprendimento ef-

ficace" per potenziare le creatività e la memoria, migliorare l'agilità mentale, apprendere un metodo di studio per ragazzi della scuola media ed il potenziamento del servizio di domiciliarità leggera a supporto delle famiglie con anziani soli ed autosufficienti.

L'ambito dell'aggregazione ha riguardato attività di socialità e servizi per il tempo libero che hanno favorito lo scambio di talenti e competenze, concretizzatesi in feste per le famiglie, corsi di yoga, spettacoli teatrali, incontri culturali e videoproiezioni a tema.

Una particolare attenzione in quest'ambito è stata posta alla creazione di un Punto d'ascolto per giovani con l'organizzazione d'incontri formativi di cittadinanza attiva e la creazione di un sito internet/forum/blog per favorire la partecipazione dei giovani alla vita sociale e alla creazione di luoghi ed occasioni d'incontro.

Enrico Grasso



CONGRESSO PROVINCIALE ACLI COLF

ACLI Colf per un nuovo welfare della cura oltre il fai da te

Recensione del film "Teza"

Dopo aver raccontato la resistenza etiopica degli anni Trenta all'esercito dell'Italia mussoliniana (*Adwa*), il regista etiope **Haile Gerima** ricostruisce e rilegge la storia del suo Paese all'indomani del golpe militare che destituì l'imperatore Haile Selassie e promosse il regime marxista di Haile Mariam Menghistu. *Teza*, attraverso il racconto orale, i canti popolari e l'iconografia stilizzata, descrive l'educazione intellettuale di un uomo condotta e sospesa fra due continenti, fra l'Africa e l'Europa, fra il miraggio dell'occidente e il difficile ritorno al paese di origine.

Restando inchiodato al suo personaggio, Gerima traduce la storia collettiva in un volto, specchiandolo nel proprio passato alla ricerca della propria identità individuale e sociale. *Teza* è un altro frammento di memoria restituito dal regista etiope, intimamente coinvolto nella realtà politica e sociale del suo Paese, di cui riferisce sempre con un'attenzione al di fuori di qualsiasi retorica nazionalistica. Ponendo in primo piano l'instabilità politica dell'Etiopia (prima, durante e dopo l'indipendenza), i problemi causati dalle amministrazioni autoctone e l'impatto distruttivo prodotto dalla cultu-



ra cristiana-occidentale e dal pensiero marxista su quella tradizionale, l'autore africano affronta la reale situazione e impegna il suo personaggio a costruire una nuova società, ponendo letteralmente mano (e gessetto) ai problemi che l'affiggono.

SCHEDA FILMAnno:

2008Durata: **140 min.**

Genere: DRAMMATICO

Regia: HAILE GERIMA

Musiche: JORGA MESFIN;

VIJAY IVER

Fotografia: MARIO MASINI

Attori:

Tesfaye: Abiye Tedla;

Anberber: Aron Arefe;

Tadfe: Takelech Beyene

Azanu: Teje Tesfahun

Alessandra Bravo

Sono trascorsi quattro anni dalla nostra ultima Assemblea nazionale ACLI COLF svoltasi a Roma nel marzo 2005. La nostra associazione è quindi statutariamente chiamata, assieme a tutto il Movimento a prepararsi per un nuovo momento associativo di carattere provinciale prima e nazionale poi, riflettendo sui cambiamenti in atto nel lavoro domestico, sulle questioni irrisolte e sulle proposte da formulare.

A Genova il "Congresso Provinciale" si è svolto presso il Collegio S. Giovanni Battista, in Via Serra 7, il giorno 8 Maggio.

Hanno partecipato ai lavori Don Vincenzo De Pascale direttore spirituale delle Acli Provinciali, l'avvocato Pier Luigi Zanoni Presidente ACLI Prov, Nicoletta Vivarelli Direttore Patronato ACLI Prov; Laura Malanca rappresentante Direttivo Nazionale.

Numerosa è stata la partecipazione delle lavoratrici familiari, soprattutto straniere.

Le ACLI Colf rappresentano una vera e propria ricchezza della società e del "Movimento" nella specifica condizione di genere, in quanto caratterizzata quasi totalmente dalla presenza di donne e dalla multiculturalità.

Donne italiane e migranti sono una vera e propria economia sommersa e silenziosa essenziale e preziosa per tutto il paese, indiscusse prota-

goniste di una porzione del Welfare, in passato e un po' anche oggi, considerato un lavoro marginale e subalterno. Ma la crescita esponenziale del fenomeno migratorio, nello specifico di donne soprattutto, e di uomini, occupati nel settore domestico e nella cura degli anziani, hanno portato la percezione che, il lavoro domestico, non è più visto come umiliante, ma lavoro socialmente utile e indispensabile per la famiglia e la società.

Parte del merito va sicuramente ad ACLI COLF che da oltre 60 anni si batte per la tutela dei diritti e dare dignità al lavoro di cura, questo lo dimostra anche l'accreditamento che hanno ottenuto presso i media e il rapporto con le istituzioni e con Enti locali.

Siamo dunque consapevoli dell'importante ruolo ricoperto dalla nostra Associazione nelle Politiche del Welfare e della nostra Mission.

Fare le Acli Colf non è soltanto un luogo dove il lavoratore o la lavoratrice viene perché ha bisogno del conteggio di liquidazione o perché ha perso il lavoro, fare Acli Colf, è anche un luogo dove si incontra una persona che ti ascolta, che ti accoglie come un fratello, come una sorella insomma, proprio un fare familiare, così come la nostra tessera e il nostro manifesto evidenziano.

Parlando del lavoro svolto in

questi anni dall'ultimo Congresso Nazionale che aveva il titolo: "Le reti della cura", qui a Genova abbiamo continuato a mantenere i contatti con altre associazioni di volontariato, con Enti Locali, Fondazione Migrantes, Centro Servizi, Parrocchie ecc. Abbiamo partecipato a vari convegni, funzioni religiose, corsi di formazione, incontri e feste multietniche, mantenendo un impegno assunto a Roma cioè fare rete.

Abbiamo altresì lavorato presso lo sportello Acli Colf per tutelare i diritti dei collaboratori/ci familiari. Si è parlato anche dell'attuale "crisi economica" che ha inciso fortemente su questo settore e, che rischia di vanificare i diritti acquisiti in tutti questi anni, infatti molti hanno perso il lavoro e fanno fatica a trovarne un altro.

Il congresso è stato seguito con grande interesse e partecipazione dalle lavoratrici.

Per quel che mi riguarda, posso dire che mi sento onorata e orgogliosa di lavorare per le Acli Colf, perché in questi anni, sebbene molto impegnativi e talvolta logoranti, ho avuto l'opportunità di incontrare tante brave persone, istruite e non, di nazionalità e culture diverse che mi hanno molto arricchita sia sotto il profilo umano, sia dal punto di vista spirituale e per questo dico grazie.

Paola Soddu

Sviluppo associativo alle ACLI

Da aprile a giugno di quest'anno nelle Acli di Genova si è dato corso ad un progetto di sviluppo associativo che ha visto la collaborazione di Elisabetta Droguet, Alessandra Bravo, Gloria Gitto e Michela Lepera, coordinate da Enrico Grasso e con la supervisione del Presidente Pier Luigi Zanoni. Il progetto ha interessato due diverse aree tematiche: l'elaborazione e lo sviluppo di Acli Genova, trimestrale di idee, cultura, attualità & vita aclista e lo sviluppo dell'Area Giovani e la relativa promozione dei progetti di Servizio civile delle Acli di Genova.

La prima parte del progetto ha permesso di riprendere la pubblicazione del trimestrale Acli Genova che da sempre contribuisce a mantenere stretto il legame tra la Sede provinciale e gli aderenti alle Acli, informandoli sulle novità dei servizi che vengono svolti e provando ad alzare il livello di attenzione dei soci Acli su alcuni temi ritenuti d'interesse. Obiettivo raggiunto elaborando e richiedendo gli articoli di questo numero alle articolazioni dei responsabili provinciali e ad alcuni Circoli. Un mezzo anche per far conoscere meglio all'esterno le ACLI: un'associazione viva, culturalmen-

te presente sul territorio, capace di dare risposte e servizi concreti e vicina al mondo della solidarietà sociale. La seconda parte del progetto, che ha interessato l'Area Giovani, è nata invece dalla necessità delle ACLI di doversi impegnare di più in campo giovanile. Nonostante l'impegno profuso negli ultimi anni nel presentare progetti di servizio civile, ci si è accorti che per arrivare ai giovani che presentino domanda non potevano bastare le risorse messe sin qui in campo. Da qui è nata la decisione di presentare alle Acli nazionali un progetto di Sviluppo Asso-

ciativo dal titolo "Acli Giovani e Comunicative" riguardante i due ambiti citati. Con Alessandra, Elisabetta, Gloria e Michela siamo riusciti a costituire l'Ufficio Stampa per dare vita al numero di Acli Genova che state leggendo. Sempre grazie a loro è stato anche attivato lo Sportello del Servizio Civile di informazione e orientamento ai progetti presentati dalle Acli di Genova. Alcune attività di volantinaggio mirato in zone ad alta ricettività giovanile (Università, biblioteche, Informagiovani) ci hanno permesso di arrivare anche a giovani non coinvolti in realtà di tipo associativo. Sono stati svolti una ventina di colloqui e molte sono state le persone che hanno chiamato interes-

sate ai progetti, a dimostrazione che quando non si opera in modo episodico ma si dà continuità al lavoro si ottengono buoni risultati. Ricordo che il bando di servizio civile è tuttora aperto ed è ancora possibile presentare domanda, rivolgendosi nelle sedi e negli orari di apertura dell'Ufficio Servizio Civile:

Martedì dalle 10.00 alle 12.00
Tel. 010 8682027
c/o Via Tanini 3 R GE
Venerdì dalle 15.00 alle 18.00
Tel. 010 25332256
c/o Vico Falamonica 1/10
sc. sin. GE
E-mail:
serviziocivileaclige@libero.it
Cell. 347 2934141

Enrico Grasso

Gruppo musicale Gogol Bordello

I **Gogol Bordello** sono un gruppo musicale che nella propria musica esuberante mescola reggae, punk, hip hop e musica tradizionale ucraina, dando vita ad un genere che è stato definito come *gypsy punk*. Formatosi in un quartiere di **New York** nel 1993, sono conosciuti per i loro spettacoli frenetici e teatrali. Molte delle loro canzoni traggono ispirazione dalla musica tzigana, anche perché la maggior parte dei componenti è immigrato dall'Europa orientale, a partire dal loro leader Eugene Hütz allontanatosi dalla repubblica sovietica nel 1986 a causa del disastro di Chernobyl ed approdato a New York nel 1993. Qui conosce Vlad Solofar, Sasha Kazatchkoff ed Eliot Ferguson, quest'ultimo aggiunge una nota rock al suono del gruppo. Successivamente si unisce il violinista Sergei Riabtsev, già direttore teatrale a Mosca e perfetto per dare una ulteriore dose di biz-



zarria alla band. Il gruppo rom pilotato dall'Ucraina a New York dall'istrionico acrobata Eugene Hütz, pronto a stupire gli spettatori con il suo circo *ethno-punk senza rete*. Una irriverente mistura di danze sfrenate e sbornie di vodka, polke e rumbe, gighe selvagge

e *unza unza*, tenute insieme dall'ironia e da un piglio folk-punk, ci fanno ricordare che i Gogol Bordello non sono certo rimasti confinati in qualche sperduto villaggio ucraino e che il loro *sound* possiede un battito moderno e universale.

Gloria Gitto

Benvenuto in GA!

Ga (Giovani delle ACLI) organizza la proposta educativa aclista per il mondo giovanile, aggregando i ragazzi fino a 32 anni in attività ricreative e sociali di varia natura.

Impegnarsi in GA vuol dire rispondere all'esigenza individuale e collettiva di cambiare il mondo che ci circonda, di trovare luoghi di aggregazione e di azione sociale per soddisfare le esigenze delle giovani generazioni.

Vivere l'esperienza di GA vuol dire abbinare momenti di impegno a momenti conviviali e ludici, in un'atmosfera fondata sull'ascolto ed il dialogo. GA agisce in un ambiente democratico fondando la propria proposta educativa sui seguenti **filoni di impegno principali**:

- **l'educazione alla politica**: come momento formativo di crescita individuale finalizzato a rigenerare la classe dirigente e ridare alla politica contenuti

forti e di spessore, competenza e dignità del ruolo istituzionale;

- **il dialogo interreligioso**: come vera prospettiva di pace tra i popoli, via maestra per garantire la convivenza civile;
- **il consumo critico e consapevole**: quale forma di impegno attivo per un mondo migliore.

I **momenti principali di incontro** sono:

- **Agorà**: è l'incontro nazionale di tutti i giovani aclisti che discutono con l'ausilio di esperti e testimoni dei temi di attualità giovanile;
- **Campi estivi**: momenti formativi a tema, autogestiti e residenziali, in cui gli stessi partecipanti dibattono e si confrontano sulle loro visioni ed esperienze... il tutto condito molto spesso da mare, collina e montagna.

Elisabetta Droguet

La Claquè:

riapre la sala dell'Agorà tra musica, varietà e sperimentazione nella nuova rassegna del teatro genovese

A Gennaio ha aperto a Genova la sala **Claquè** il nuovo progetto sperimentale del Teatro della Tosse che ogni fine settimana da gennaio ad aprile ha mescolato teatro, musica e varietà.

Non una sala in più, ma un luogo altro, dove tutto può accadere. La Claquè è divenuta in pochi mesi un luogo di incontro per giovani artisti di varie discipline, una sorta di "saloon" contemporaneo nel cuore del centro storico, con ingresso da Piazza delle Erbe, uno spazio in cui poter conoscere i grandi del teatro nazionale e internazionale nel dopoteatro della Tosse.

Un'atmosfera rilassata per trascorrere qualche ora in un clima di complicità tra artista e pubblico in cui non vi è la presenza di un palcoscenico ma solo una pedana mobile al centro della sala circondata da tavolini e sedie in cui si crea un contatto diretto tra spettatore ed artista.



Con questo nuovo spazio è cresciuta l'offerta culturale di Genova, che ha nel teatro uno dei suoi punti di forza; con una programmazione che ha riguardato tutte le arti dal vivo, senza limiti di stile, età, durata, ma con il vincolo irrinunciabile della qualità! Non resta che aspettare ottobre per conoscere quali sa-

ranno le nuove proposte della stagione, ma siamo sicuri che avremo altrettante sorprese e nuovi talenti da conoscere.

Per scoprire le proposte della prossima stagione teatrale e per avere informazioni sugli spettacoli visita il sito www.teatrodellatosse.it.

Alessandra Bravo

"There will be change because all the military have are guns"
Daw Aung San Suu Kyi

È uscito il bando di Servizio Civile!



Si potrà presentare domanda per il progetto: **SERVIZIO CIVILE NAZIONALE**
Comunità: famiglia di famiglie 01

Promozione di un pieno protagonismo civico della famiglia, quale soggetto sociale attivo, superando la prospettiva assistenzialistica delle politiche sociali attuali e valorizzando le risorse familiari a beneficio dell'intera comunità.

Sede del progetto: ACLI - Via Tanini 3 R, Genova.

Il Servizio Civile Nazionale è rivolto ai giovani di età compresa **tra i 18 ed i 28 anni**, ha una durata di dodici mesi per un totale di 30 ore settimanali, per le quali è previsto un rimborso mensile di **€ 433,80**.

Avvio del servizio previsto nei mesi di **ottobre/novembre 2009**

Per informazioni:
Martedì ore 10 - 12 - Tel. 010 8682027 c/o Via Tanini 3 R GE

Venerdì ore 15 - 18.00 - Tel. 010 25332256
c/o Vico Falamonica 1/10 sc. sin. GE

E-mail: serviziocivileaclige@libero.it - Cell. 347 2934141

TERMINE ULTIMO PER PRESENTARE DOMANDA: 26/07/09

Per comunicare notizie di iniziative e manifestazioni promosse dai Circoli Acli genovesi rivolgersi a:



Redazione:
fax 010 2476190
oppure
e-mail: redazioneaclige@libero.it



ASSOCIAZIONI CRISTIANE LAVORATORI ITALIANI

Sede Provinciale di Genova - I NOSTRI SERVIZI -

PATRONATO ACLI

1° PIANO - INT. 1 - Tel. 010.253322.20 FAX 010-261721
Verifica Contributi - Riscatti / Ricongiunzioni - Domande Pensioni Inps, Inpdap,
Enasarco - Infortuni, Malattie Professionali
- Invalidità Civili - Bonus - Prev. Complementare
LUNEDÌ E VENERDÌ 8,30 - 14,30
MARTEDÌ, MERCOLEDÌ, GIOVEDÌ 8,30 - 12,30 e 15,00 - 17,00

C.A.F. - Centro di Assistenza Fiscale

1° PIANO - INT. 2 - Tel. 010.253322.20
Modello 730- Modello Unico - Modelli Red - I.C.I. - ISE
LUNEDÌ E VENERDÌ 8,30 - 14,30
MARTEDÌ, MERCOLEDÌ, GIOVEDÌ 8,30 - 12,30 e 15,00 - 17,00

SPORTELLO IMMIGRATI

1° PIANO - INT. 1 - Tel. 010.253322.20
Servizio su appuntamento Permessi di soggiorno - cittadinanza - ricongiungimenti familiari
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 8,30 - 12,30

CONSULENZE DATORI DI LAVORO COL.F e BADANTI

1° PIANO - INT. 1 - Tel. 010.253322.20 - FAX 010.261721
Servizio su appuntamento Assunzioni - Tenuta Buste paga - TFR - Dichiarazione Annuale
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 8,30 - 12,30

CONSULTORIO GIURIDICO DELLA FAMIGLIA

1° PIANO - INT. 1 - Tel. 010.253322.20 - FAX 010.261721
Servizio su appuntamento - Consulenza Condominio e Diritto di famiglia

CONSULENZA SUCCESSIONI

1° PIANO - INT. 2 - Tel. 010.253322.20 - FAX 010.261721
Servizio su appuntamento Consulenza - Successioni ereditarie - Rinuncia eredità - Imposte

SPORTELLO CASA

1° PIANO - INT. 2 - Tel. 010.253322.20 - FAX 010.261721
Servizio su appuntamento: Contratti di locazione - Redazione e registrazione contratto
compilazione e redazione cessione fabbricato autorità P.S. - Compilazione modello F23

SERVIZIO CONTABILITA'

2° PIANO - INT. 7 - Tel. 010.25332242 - FAX 010.261721
Gestione Contabilità, IVA, Modello Unico, studi di Settore, IRAP-Apertuta / Cessazione attività
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9,00 - 12,00

ACLI COLF - Collaboratrici Familiari

2° PIANO - INT. 7 - Tel. 010.253322.30
Liquidazioni - Vertenze LUNEDÌ - MERCOLEDÌ 16,00 - 18,00 Collocamento GIOVEDÌ
16,00 - 17,30

U.S. Acli - Unione Sportiva

2° PIANO - INT. 7 - Tel. 010.2530410
Organizza tornei, manifestazioni e gare a livello amatoriale di calcio, danza, sci, pallavolo.....
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9,30 - 12,00 e 15,30 - 18,00

CONSULENZA LEGALE

3° PIANO - INT. 8 - Tel. 010.253322.60
Consulenze legali ai **soci** da parte di avvocati civilisti
LUNEDÌ e MERCOLEDÌ 15,00 - 16,00

MoPL - Movimento Primo Lavoro

3° PIANO - INT. 8 - Tel. 010.253322.60
Orientamento al lavoro - informazioni su concorsi ed altre opportunità di lavoro
LUNEDÌ e VENERDÌ 8,30 - 12,30
MARTEDÌ 8,30 - 11,00 GIOVEDÌ 16,30 - 18,30

SEGRETERIA ACLI

3° PIANO - INT. 10 - Tel. 010.253322.51
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9,30 - 12,00 e 15,00 - 18,00

LEGA CONSUMATORI

3° PIANO - INT. 10 - Tel. 010.253322.52
Servizio di tutela per il consumatore
DAL LUNEDÌ AL GIOVEDÌ 9,30 - 12,30 e 15,00 - 17,00
VENERDÌ 15,00 - 17,00

C.T.A. - Centro Turistico ACLI

3° PIANO - INT. 10 - Tel. 010.253322.51
Turismo sociale - Organizza Viaggi, Tours, gite e soggiorni in Italia ed all'estero



Convenzioni per i Soci

A.C.I. - Automobile Club Genova

V.le B. Partigiane 1 A Genova
Tel. 010/53941

CRIS et PAULE - Abbigliamento

V.co Casana 53/54 r. Sal. Pollaioli 72 r. - Genova
Tel. 010/2476124

G & G - Grossisti Giocattoli s.r.l.

Via Ottonelli 2 - Genova
Tel. 010/714997

Cartoleria campetto s.r.l.

Vico S. Matteo 17 r - Genova
Tel. 010/2473316

Peruselli Bruno - Abbigliamento

Via Lungobisagno Istria 25 - Genova
Tel. 010/8356426

O.C.M.A ottica contattologia

Piazza Soziglia 12/6 - Genova
Tel. 010/281583

Bleummer's - Abbigliamento uomo

Via D. Fiasella 27 r - Genova
Tel. 010/542234

La Befana - giocattoli - forniture

Via Assarotti 2 r - Genova
Tel. 010/8391661
Via Buranello 128 r - Genova
Tel. 010/6443026

RAS Agenzia S. Fruttuoso

Via G. Torti 26/1 - Genova
Tel. 010/505249

EmmeEnne Ottica

Vico Falamonica 10 A/10 B - Genova
Tel. 010/2534276

Ge.O.Sys. - serramenti

Via Mansueto 2 B/r - Genova
Tel. 010/6443026

Teatro di - Genova

P.zza Borgo Pila 42 - Genova
Tel. 010/53421

Lo Spaccio

Corso Sardegna 46 canc. - Genova
Tel. 010/504061

Laboratorio di oreficeria Manzi Maurizio

Piazza Soziglia 1/19 6° piano - Genova
Tel. 010/2474306

Amadori - confezioni sapori di Liguria

Via Ungaretti 6 L - Genova Prà
Tel. 010/6671233

Istituto Il Baluardo

Centro diagnostico polispecialistico

P.zza Cavour - Varco Mandracchino - Genova
Tel. 010/2471034

Canary Land - articoli per animali

Via Posalunga 30 r - Genova
Tel. 010/393172

Istituto Giorgi

Radiologia medica - terapie fisiche - radiografie - ecotomografia a domicilio

Via XII Ottobre 114 B/r
Tel. 010/592932 - Genova
Via Vezzani 21 R
Tel. 010/7457474 Ge - Rivarolo
Basso Ponte Carrega 35 - 37 r
Tel. 010/8367213 Molassana

Amplifon soluzioni per l'udito

Via alla Porta degli Archi 6 - 8/r - Genova
Tel. 010/542135 - 010/594830

SoGeGross

Via Perini 9 - Area Campi - Genova
Tel. 010/6141597
Via Pedullà 29 - Genova Struppa
Tel. 010/8335237
Via Milite Ignoto 8 A - Busalla
Tel. 010/9640223

G. Venturi L'ottico di Largo Merlo

Largo A. Merlo 70 c/r - Genova
Tel. 010/825669